

San Giuseppe Moscati scs

Strada Val Salice 152 Torino

Bilancio sociale 2022, esercizio 01/01/2022-31/12/2022

Sommario

| | |
|--|----|
| Linee guida | 2 |
| La cooperativa San Giuseppe Moscati | 2 |
| Le strutture..... | 3 |
| Gli stakeholder | 7 |
| Organigramma San Giuseppe Moscati scs | 8 |
| Le persone | 10 |
| Valore ricavi e costi ultimo triennio in mln di euro | 13 |
| Attività di animazione..... | 14 |
| Associazione ACUTIS..... | 17 |
| Piano 2023..... | 17 |
| DOVE SIAMO | 19 |

Linee guida

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore." Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: inserire senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentate attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori / enti)
- chiarezza: necessario un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Con riferimento ai provvedimenti normativi di attuazione della riforma dell'impresa sociale e ai documenti di prassi di deposito dei bilanci presso il registro delle imprese, la Cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3 del medesimo Decreto, da parte del Collegio sindacale.

La cooperativa San Giuseppe Moscati

| | |
|--|---|
| Denominazione | San Giuseppe Moscati scs |
| Sede legale | Strada Val Salice 152 Torino |
| Sedi operative (Res. Pineta) (RSA San Vincenzo) (RSA Borgaretto e Biancaneve) (RSA Santa Rita) (RAF Grangia) | Strada Val Salice 152 10131 Torino Strada San Vincenzo 49 10131 Torino Via Generale Perotti 23 10092 Borgaretto (TO) Via Ada Negri 1 10136 Torino Via Ricaldone 34 10136 Torino |
| Tipologia | Cooperativa di tipo A |
| C.F./P.IVA | 10616740014 |
| Numero REA | TO - 1148418 |
| N° iscr. Albo naz. coop. sociali | A216403 |
| Codice Ateco | 87.1 |
| PEC | sangiuseppemoscatiscs@pec.it |
| Mail | amministrazione@cooperativamoscati.com |
| Sito web | www.cooperativamoscati.com |

La cooperativa nasce nel 2011 avendo come oggetto le attività di appoggio educativo e assistenziale con l'organizzazione e la gestione di strutture e servizi per soddisfare i bisogni della collettività in generale.

Con particolare riferimento a minori, persone portatrici di disagio psichico, neurologico e/o sociale, anziani, persone handicappate, persone con ritardi di apprendimento. A tale scopo la cooperativa gestisce in proprio o in collaborazione le residenze assistenziali per anziani e disabili. In tali strutture si fornisce assistenza a persone che per il loro grado di inabilità fisica e psichica non sono in grado di far fronte in maniera autonoma alle esigenze di tipo domestico e igienico-sanitario.

La cooperativa organizza e promuove la formazione professionale dei soci tramite corsi di qualificazione e aggiornamento, per mantenere alto il livello dei servizi e delle prestazioni offerte all'utenza. Ha stabilito relazioni con enti pubblici e aziende sanitarie locali in Torino e provincia riguardo agli inserimenti delle persone in convenzione.

Art.1 Statuto sociale

È costituita, ai sensi della normativa vigente la società cooperativa sociale denominata:
"SAN GIUSEPPE MOSCATI - Società Cooperativa Sociale"
siglabile "SAN GIUSEPPE MOSCATI - s.c.s.".

Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del libro V del Codice Civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, nonché dalla legge n. 381/91, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società per azioni.

La Cooperativa ha sede nel comune di Torino e potrà istituire sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

La Cooperativa potrà aderire ad associazioni di tutela e rappresentanza del movimento cooperativo.

Art.3 Scopo mutualistico

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità di cui all'art. 45 della costituzione della Repubblica Italiana; la Cooperativa, costituita sulla base dei principi sanciti dalla Legge 8.11.1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociosanitari, assistenziali ed educativi.

Nelle residenze gestite dalla cooperativa sono garantiti:

- assistenza qualificata sociosanitaria, infermieristica, medica, fisioterapica
- piani per il mantenimento delle capacità funzionali degli ospiti
- attività di animazione

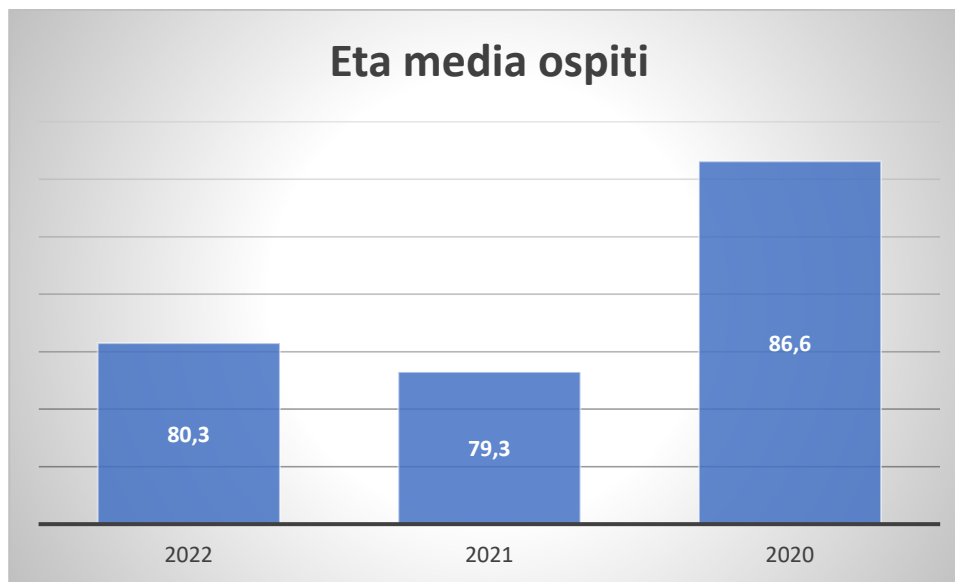
Le strutture

La cooperativa gestisce 5 residenze per anziani e 1 residenza per disabili:

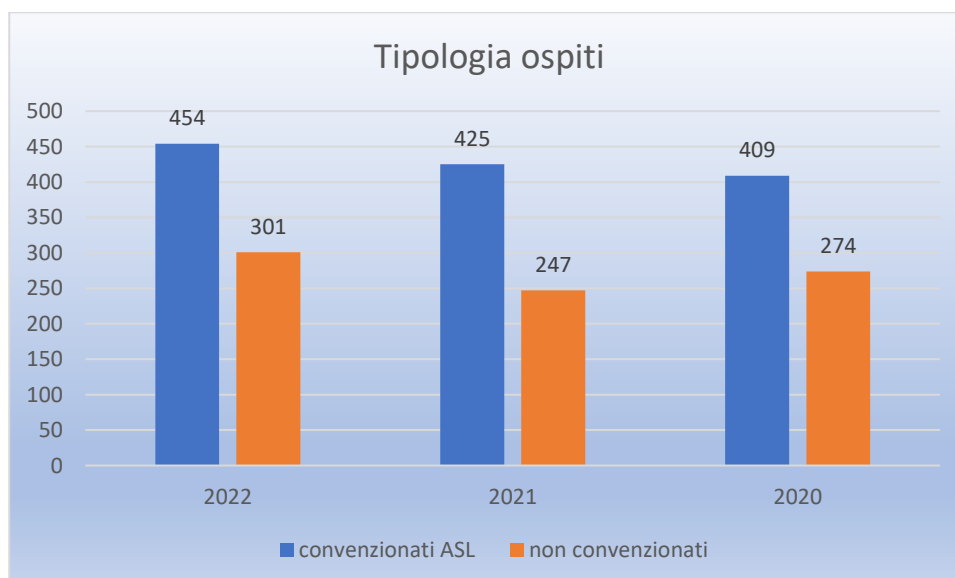
- RSA San Vincenzo: aperta dal 1996 è situata sulla collina di Torino e ha una capienza di 110 posti letto, con camere doppie e singole
- RSA Borgaretto: aperta dal 2012 è situata nel comune di Beinasco e ha una capienza di 120 posti letto, con camere doppie e singole

- RSA Biancaneve: aperta dal 2017 è situata nel comune di Beinasco e ha una capienza di 20 posti letto, con camere doppie e singole
- Residenza La Pineta: aperta dal 1980 è situata sulla collina di Torino e ha una capienza di 37 posti letto, di cui 20 di tipo RSA e 13 di tipo RA, con camere singole e doppie, più 2 camere doppie per soggiorni temporanei
- RSA Santa Rita: aperta dal 2019 è situata nell'omonimo quartiere nel comune di Torino, ha una capienza di 134 posti letto, con camere doppie e singole
- RAF Grangia (tipo B): aperta dal 2020 è gestita in collaborazione con la cooperativa Esserci, dispone di 20 posti letto per persone con disabilità congenite gravi e gravissime

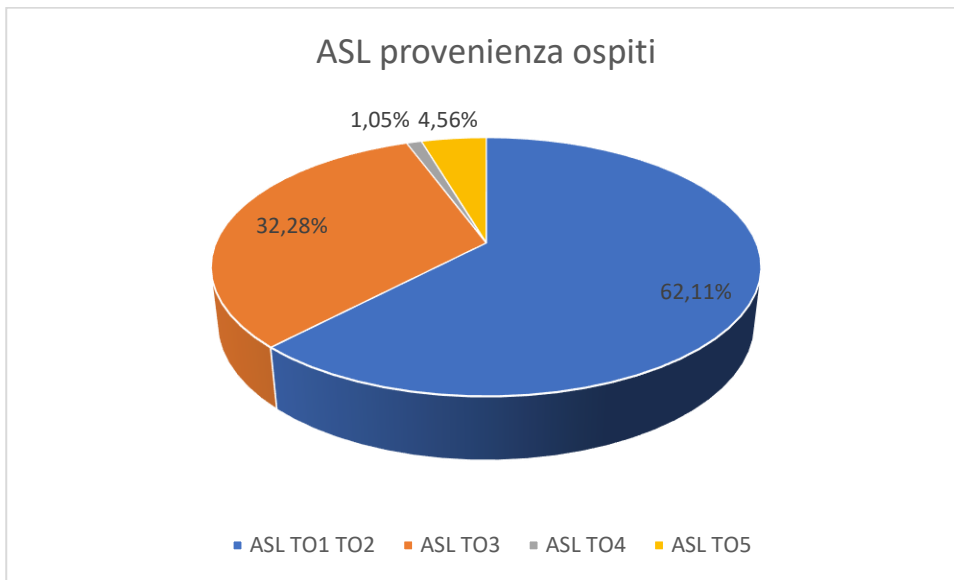
Inoltre, la cooperativa gestisce in appalto il servizio di assistenza domiciliare diurna presso la sede della Congregazione della Missione dei Padri Vincenziani in V. XX Settembre 23 a Torino e l'assistenza socio-sanitaria notturna presso il Convento delle Suore Nazarene in Corso Einaudi 4 a Torino.



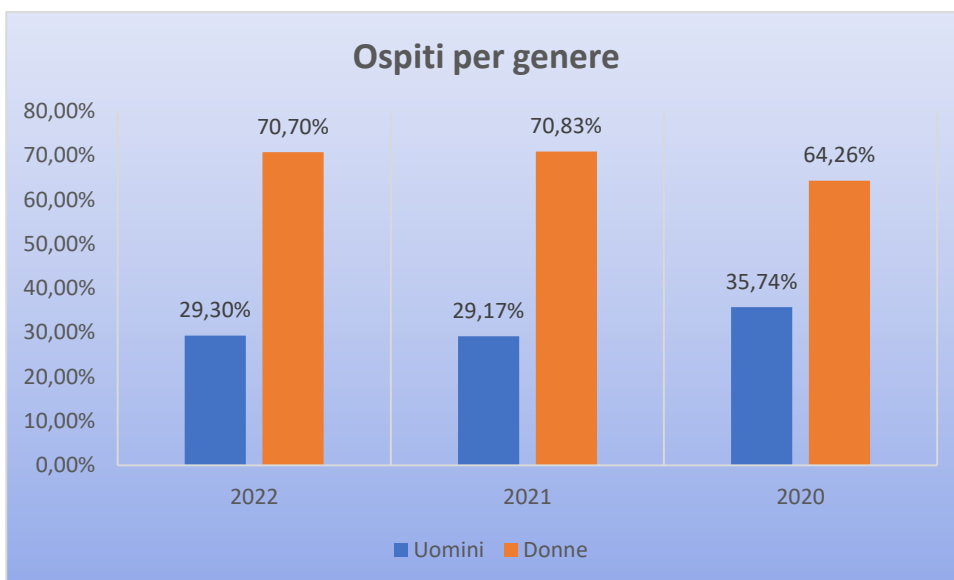
La suddivisione presenze tra ospiti in convenzione ASL e privati è evidenziata nel grafico seguente:



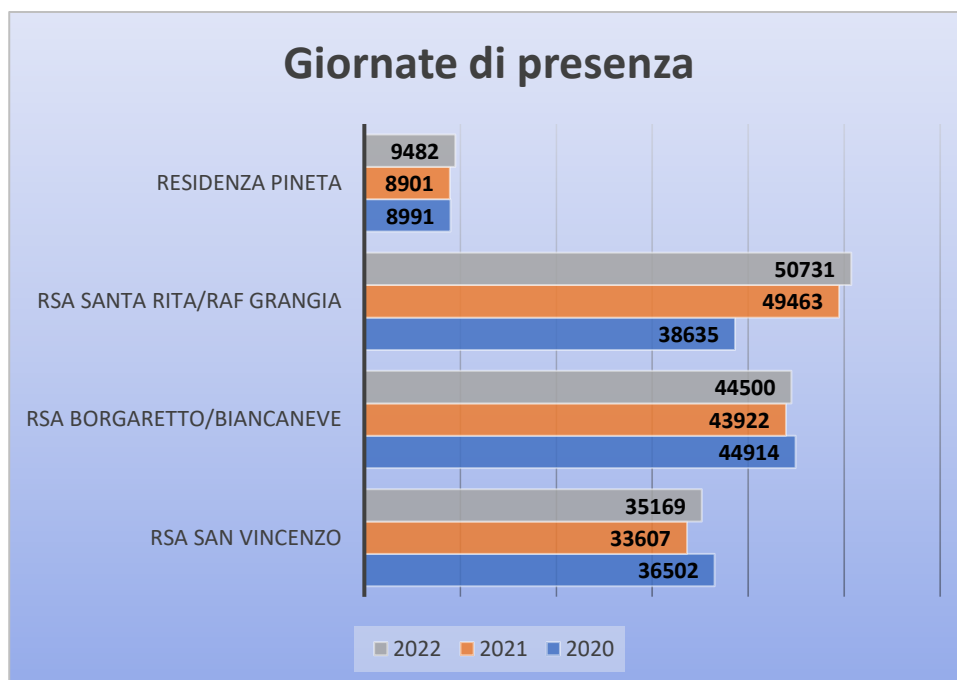
La suddivisione tra ASL di provenienza degli ospiti nel 2022 è evidenziata nel seguente grafico:



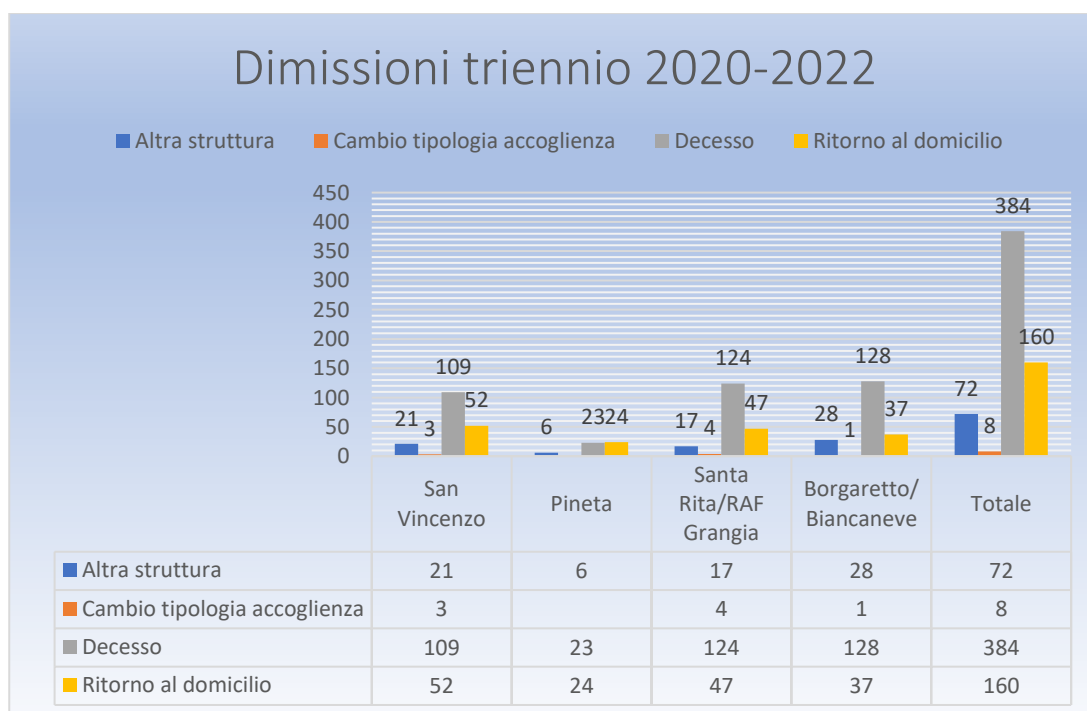
La suddivisione degli ospiti per genere è evidenziata nel seguente grafico:



Le giornate di presenza degli ospiti delle strutture sono evidenziate nel grafico seguente



Le dimissioni avvenute nel triennio 2020/2022 per cambi accoglienza, verso altre strutture, per decessi e ritorni al proprio domicilio sono evidenziate nel grafico seguente.



Le strutture RSA private accreditate, hanno quindi un contratto con la ASL.

Possiamo accogliere tre tipologie di ospiti:

OSPITE PRIVATO - corrisponde la totalità della retta, quota alberghiera e quota sanitaria

OSPITE CONVENZIONATO - corrisponde la quota alberghiera, la quota sanitaria viene coperta dal SSN.

OSPITE DGR1 poi DGR10 - da dimissioni ospedaliere, ricoveri nei primi 30 gg a carico ASL, successivi 30 gg in compartecipazione al 50% della retta

Per chi accede come ospite privato.

Per gli ospiti che accedono privatamente, è sufficiente rivolgersi alla struttura scelta e fare domanda di ingresso, gli incaricati della struttura daranno tutte le informazioni in merito alla documentazione necessaria per il ricovero.

La direzione sanitaria valuterà lo stato di salute dell'ospite, i tempi di attesa potranno variare in base alla disponibilità dei posti letto.

Per chi accede in regime di convenzione.

Il proprio medico di famiglia (MMG) o quello ospedaliero in caso di ricovero, dovrà compilare la domanda unica di ammissione, da consegnare all'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) della propria Asl di appartenenza. Si tratta di una commissione composta da medici, infermieri, assistenti sociali ed eventuali altre figure professionali.

Il compito dell'U.V.G. è quello di valutare il livello di non autosufficienza dell'anziano e ad autorizzare l'ingresso convenzionato o l'accesso alla lista d'attesa.

Per chi accede in DGR

Ingresso da dimissione ospedaliera per ricovero di continuità cure su disposizioni del DIRMEI.

Prima dell'ammissione è necessario:

- un incontro preliminare informativo con l'Ospite e/o i parenti
- la presa visione della camera che potrebbe essere messa a disposizione
- la presentazione di una documentazione medica per accertare le condizioni di salute e le caratteristiche dell'Ospite

Gli stakeholder

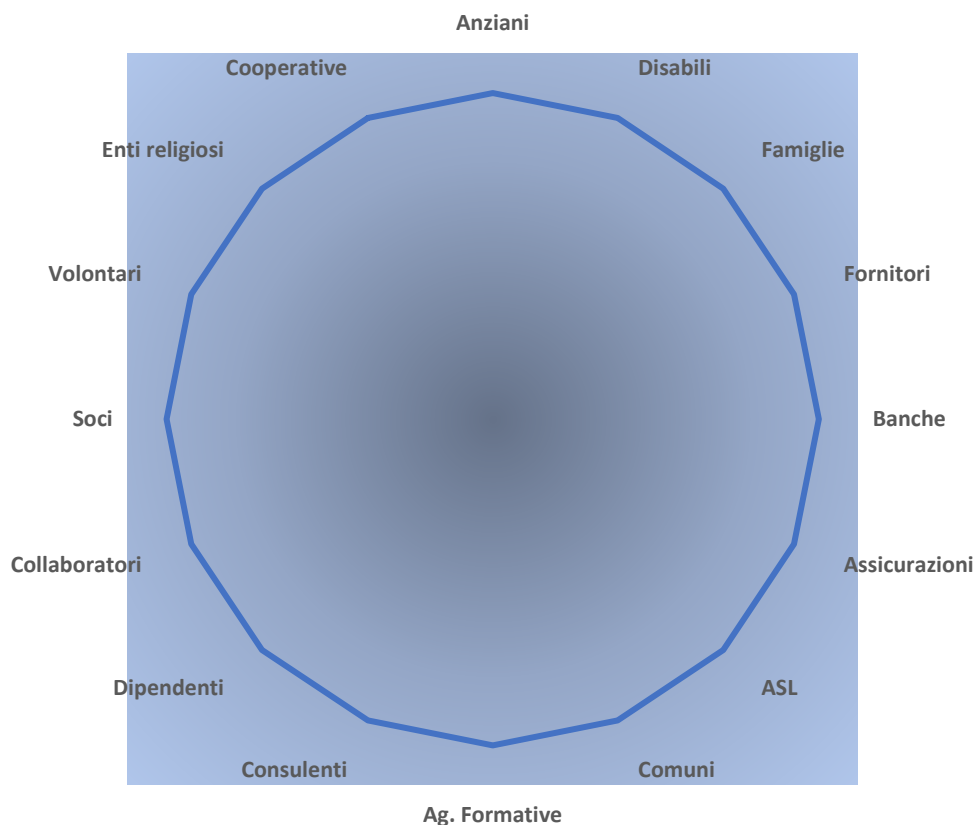
Possono essere suddivisi in due categorie principali:

1) Esterni

- a. Ospiti RSA/RAF e loro famigliari
- b. ASL di riferimento
- c. Comuni

2) Interni

- a. Soci della cooperativa
- b. Liberi professionisti e consulenti
- c. Personale di aziende a cui è affidata la gestione di servizi in appalto
- d. Volontari che prestano assistenza
- e. Fornitori di beni e servizi



Organigramma San Giuseppe Moscati scs

Organi sociali: a) assemblea di soci, b) consiglio di amministrazione, c) collegio dei sindaci

A) Assemblea dei soci

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi dal Consiglio di Amministrazione o, in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo, ad opera del collegio sindacale, se nominato, mediante avviso, inviato almeno otto giorni prima o, quanto meno, giunto a destinazione almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, spedito con lettera raccomandata A.R. o trasmesso con qualunque altro strumento (compresi il telefax e la posta elettronica) idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la maggioranza assoluta dei voti dei Soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti e rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è svolta un'unica assemblea in data 27.07.2022 con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura esito del verbale di revisione annuale di Confcooperative
2. Provvedimenti di cui all'art.2364 c.c. e relativi al Bilancio al 31.12.2021
3. Nomina dell'organo di controllo e determinazione del compenso
4. Discussione del verbale di accertamento della DPL e linee di tutela
5. Varie ed eventuali

B) Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 2 (due) a 5 (cinque) eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Art. 38 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del Codice civile. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del Codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei Soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i Soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Art. 41 (Compensi agli Amministratori)

Spetta all'Assemblea determinare gli eventuali compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del comitato esecutivo, se nominato; si applica, in ogni caso, il terzo comma dell'articolo 2389 c.c.

In ogni caso ad essi spetta il rimborso delle spese sostenute per conto della Società nell'esercizio delle loro mansioni.

Nell'anno 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 17 volte sempre in videoconferenza per il rispetto delle normative anti covid.

Composizione CDA

Spinoglio Carlo – Presidente

Timoneda Marta – Vicepresidente

Garoglio Alberto – Consigliere

C) Il collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea. Devono essere nominati dall'Assemblea anche i due sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data di dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale ha tutti i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 bis c.c.

Il Collegio Sindacale, anche tramite la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, vigila sul comportamento diligente degli amministratori, approfondendo gli aspetti di legittimità delle scelte effettuate e, quindi, verifica la correttezza del procedimento decisionale.

Il Collegio Sindacale verifica il rispetto degli adempimenti fiscali, previdenziali, tributari ed amministrativi; vigila sulla correttezza delle scritture contabili e sull'applicazione dei requisiti mutualistici nella Cooperativa.

Composizione Collegio sindacale

Agnello Giorgio – Presidente del Collegio

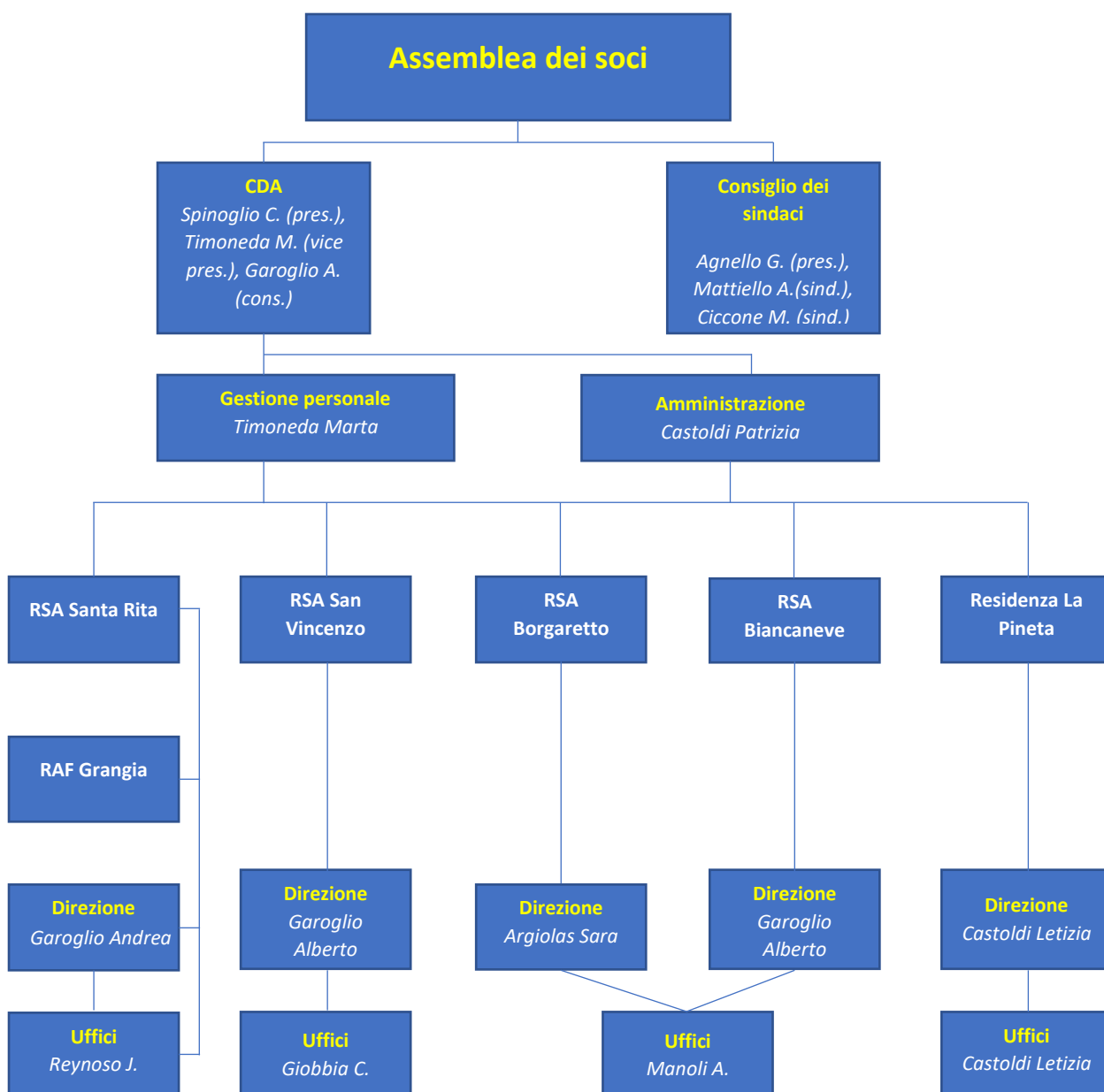
Mattiello Alberto – Sindaco

Ciccione Michele – Sindaco

Glerean Emanuela - Sindaco supplente

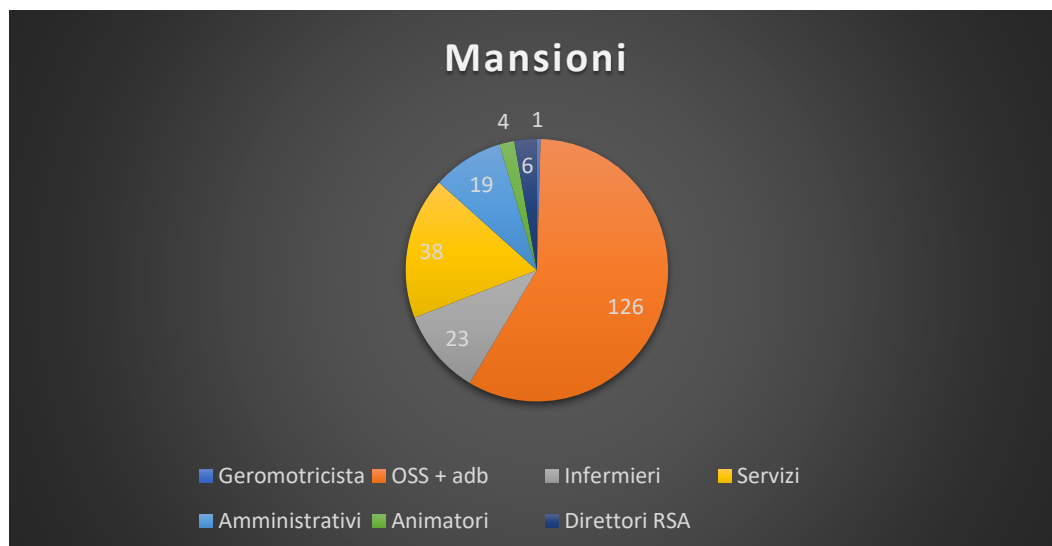
Caruzzo Tommaso – Sindaco supplente

Organigramma



179 soci lavoratori (70 italiani, 119 stranieri), 2 soci volontari, nessuna persona giuridica.
I soci volontari non svolgono alcuna attività professionale all'interno della Cooperativa ma apportano il loro contributo al raggiungimento dello scopo sociale senza percepire alcun rimborso spese.

36 uomini
145 donne



Il CCNL applicato è quello sottoscritto nel 2019.

| | |
|------------------------------------|-----|
| Totale persone a libro paga | 258 |
|------------------------------------|-----|

| | |
|---------------------|----|
| Assunzioni | 61 |
| Dimissioni | 65 |
| Nuovi soci | 22 |
| Soci dimessi | 30 |

| | | |
|---------------------------------|-------------|---------------------|
| Lavoratori somministrati | Numero: 122 | Ore lavorate: 56383 |
|---------------------------------|-------------|---------------------|

| | |
|----------------------------|---|
| Collaboratori P.IVA | 11 infermieri, 1 podologo, 7 fisioterapisti, 1 medico, 1 psicologa, 1 musicoterapeuta |
|----------------------------|---|

Le strutture sono state gestite con le prestazioni in prevalenza di soci lavoratori verso i quali, nel perseguimento del fine mutualistico si è operato su tre livelli, e cioè mediante:

- a) La stabilità della base occupazionale.
- b) La riqualificazione sociale e professionale dei soci realizzata attraverso corsi formativi.
- c) Le migliori condizioni economiche, sociali e professionali ai soci realizzate attraverso:
 - La concessione di periodi di ferie più lunghi del consueto per consentire ai soci che hanno la famiglia lontana di raggiungerla.
 - La concessione di anticipi sul T.F.R. prima di raggiungere gli 8 anni di anzianità e per un importo a volte superiore all'80% dell'importo maturato, anche per usi diversi di quelli previsti dagli obblighi di legge. È stato concesso l'anticipo del 100% del fondo TFR al 31.12.2006 ai soci che ne hanno fatto richiesta. Per i soci per i quali il TFR viene interamente versato in Tesoreria non è più possibile concedere anticipi sugli importi maturati dal 2007 in poi.

- La stipula di contratti part-time per consentire una migliore gestione della famiglia e la realizzazione degli studi.
- L'anticipo parziale della tredicesima mensilità ed il pagamento di ore di ferie non godute per far fronte a spese urgenti.
- I turni di lavoro vengono elaborati mensilmente e vi è la concessione, quando richiesto, di turni particolari per consentire la migliore gestione degli impegni familiari e personali.
- L'erogazione delle indennità di disponibilità pari a € 5,00 ad ogni socio che ha coperto un turno non previsto ed è stato avvertito con un anticipo inferiore a 24 ore.
- Le attività sociali quali ad esempio l'organizzazione dei festeggiamenti per la festività dell'Epifania ed i regali per i soci e per i loro figli.
- Continua evoluzione dei sistemi e delle tecniche di lavoro per ridurre la fatica del personale di assistenza e di pulizie operante nelle strutture gestite.
- Attività di consulenza e supporto ai soci per lo espletamento di pratiche burocratiche presso enti pubblici e privati. Alcuni esempi sono: consulenza per gestione di cartelle arrivate dall'Agenzia delle Entrate, gestione account INPS per pratiche varie (assegni familiare, richieste congedo parentale), aiuto nella creazione account Spid, visualizzazione dati Sistema Piemonte (cambio medico, esito referti vari), prenotazione visite presso l'ASL per conto dei soci

La Cooperativa non ha mai realizzato attività di raccolta fondi.

Calcolo del valore aggiunto

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta dall'azienda nei confronti degli stakeholder partecipanti alla sua distribuzione.

Tale valore pur rappresentando numericamente la ricchezza creata nel corso dell'esercizio, non rappresenta in modo esaustivo tutti gli aspetti effettivamente prodotti dalla cooperativa a vantaggio dei suoi interlocutori: ad esempio la soddisfazione delle famiglie e la partecipazione territoriale. Tali aspetti non sono numericamente misurabili perché non hanno un valore economico o finanziario chiaramente quantificabile. Volendo semplificare il concetto il valore aggiunto si può tradurre in lavoro per soci, fornitori, consulenti e valore per la comunità.

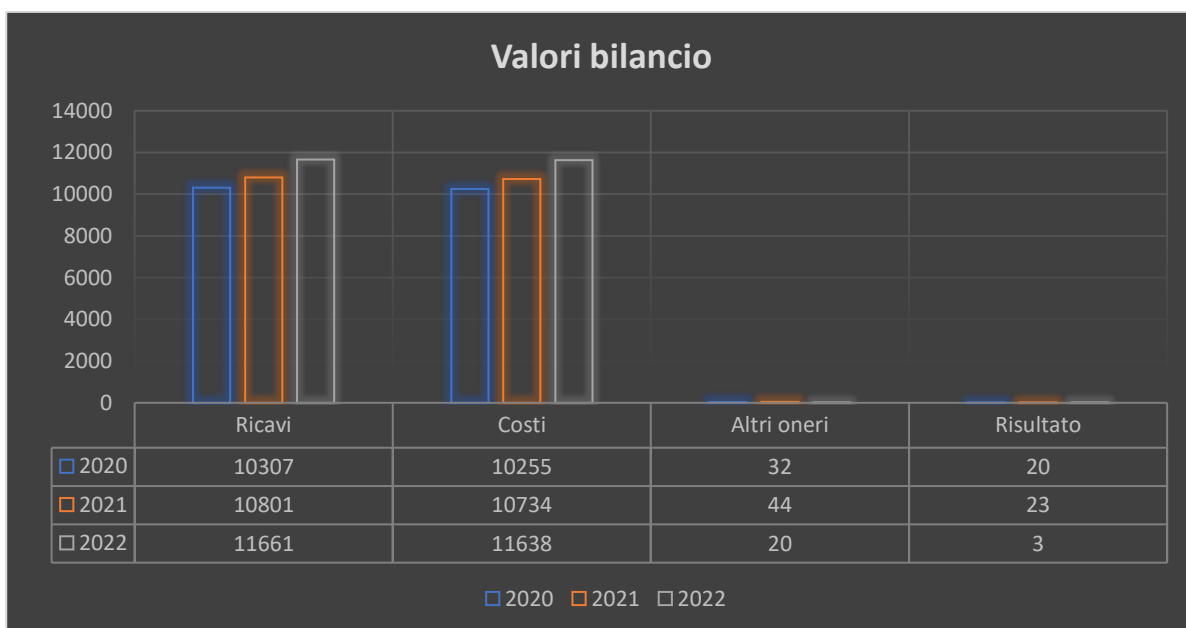
Questo valore esprime una grandezza sintetica, rappresenta i risultati raggiunti con i vari stakeholder e permette di valutare quanta parte della ricchezza prodotta viene distribuita.

Il valore aggiunto è di **7.467.904 €**.

(Dati del bilancio 31.12.2022)

| DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO | | | | |
|---|--|--------|--|--------------------|
| <i>per azienda</i> | | | | |
| ammortamento e svalutazioni | | | | 231.583 € |
| utile di esercizio | | | | 2.979 € |
| | | totale | | 234.562 € |
| <i>per comunità</i> | | | | |
| tributi locali e regionali | | | | 14.560 € |
| imposte sul reddito | | | | 57.379 € |
| | | totale | | 71.939 € |
| <i>per soci</i> | | | | |
| lavoro | | | | 5.487.387 € |
| | | totale | | 5.487.387 € |
| <i>per lavoro</i> | | | | |
| costi servizi e prestazioni | | | | 1.212.980 € |
| | | totale | | 1.212.980 € |
| <i>altre cooperative</i> | | | | |
| acquisto beni e servizi | | | | 461.036 € |
| | | totale | | 461.036 € |
| Valore aggiunto totale distribuito | | | | 7.467.904 € |

Valore ricavi e costi ultimo triennio in mln di euro



Attività di animazione

Sempre nel corso del 2022 sono proseguite le attività di animazione presso le strutture gestite dalla cooperativa.

- **Attività musicali:** ad esempio, ascolto di musica e musicoterapia
- **Attività centrate sul corpo:** ginnastica e psicomotricità (in collaborazione col settore fisioterapico)
- **Attività di festa:** si intendono i momenti gioiosi, quali le feste a tema, la festa dei compleanni, ecc. L'ideazione e l'organizzazione della festa hanno coinvolto operatori e utenti, favorendo la partecipazione, il coinvolgimento e la valorizzazione dei diversi contributi.

È stato finalmente possibile organizzare qualche attività all'esterno delle strutture come in passato, quali uscite e gite in parchi della zona, tra cui un maneggio.



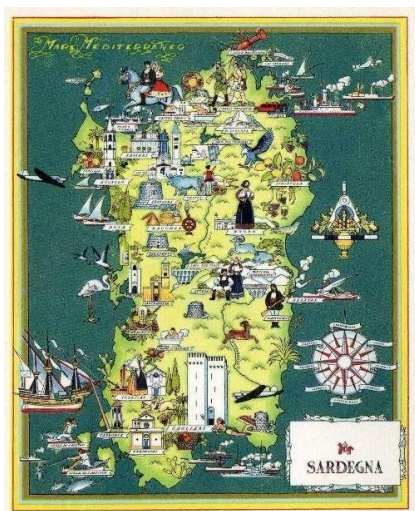
Le attività scelte hanno cercato di avere queste condizioni: essere utili, divertire e gratificare. L'obiettivo primario è conservare le capacità cognitive e le abilità manuali, quindi, sono privilegiate sia le attività che stimolano la memoria sia quelle che favoriscono la manualità. La buona riuscita di un'attività è possibile se l'attività stessa è condivisa dall'ospite, se suscita il suo interesse e se risulta di facile esecuzione.

Sono stati festeggiati i compleanni degli ospiti, sono stata organizzate alcune feste con la partecipazione di gruppi musicali esterni.



Nel 2022 c'è stata anche la novità dell'inserimento mensile di alcuni menù regionali nei pasti serviti in alcune giornate, per variare l'alimentazione e far provare dei nuovi piatti.

Menù sardo



DA "I REGIONALI"

MENÙ

GNOCCHIETTI SARDI
CON RAGÙ DI SALSICCIA

ARROSTO DI MAIALE
AL MIRTO

PATATE RIPIENE

DOLCE
AL CUCCHIAIO

Bagna cauda piemontese



Nel corso del 2022 i Missionari Identes hanno ripreso ad organizzare nuovamente il campeggio estivo che si è svolto a Busseto (PR) nel mese di luglio con la partecipazione di alcuni figli dei soci.

Associazione ACUTIS

La cooperativa nel corso del 2022 ha continuato la collaborazione con l'associazione.

La app per pagare un pasto a chi ne ha bisogno

Si tratta di un'applicazione per dispositivi mobili che dà la possibilità agli utenti donatori di offrire un pasto ai senza dimora e alle famiglie più indigenti sull'esempio della tradizione partenopea del caffè sospeso. Si chiama "Tucum" ed è sviluppata dalla A.P.P. Acutis S.r.l.s. nell'ambito di un progetto svolto con il sostegno di Caritas Italiana. L'app Tucum permette di compiere gesti di carità grazie alla moneta elettronica senza più ricorrere al contante.

Ai beneficiari, individuati dalle Caritas diocesane, è consegnata una particolare tessera a tecnologia Nfc (Near-Field Communication) contenente crediti, e non soldi, con la quale è possibile ritirare al massimo l'equivalente di un pasto giornaliero (colazione con pranzo o cena).

"L'iniziativa nasce per alleviare il problema della povertà, affidando a tanti uomini e donne di buona volontà uno strumento innovativo per vivere la carità con più sicurezza e maggiore trasparenza, in grado di coinvolgere e responsabilizzare l'intera collettività, indipendentemente dal proprio credo e stato sociale – si legge in una nota -.

Allo stesso tempo il progetto permette ai più bisognosi di essere sostenuti e accompagnati con maggiore dignità in percorsi di promozione umana". Gli effetti delle donazioni possono essere anche moltiplicati nel caso in cui i donatori acquistino i prodotti convenzionati al prezzo di mercato, mentre gli esercizi commerciali aderenti al circuito li distribuiscono gratuitamente ai beneficiari, addebitando alla "Tucum – OdV" l'erogazione dei prodotti al prezzo di costo.

Tra gli obiettivi dell'iniziativa, anche quello di promuovere l'avvio di nuove attività lavorative e sostenere progetti di promozione umana in Paesi in via di sviluppo.

E in linea con lo spirito del presepe solidale (nel quartiere Santa Rita in occasione della Colletta del Banco alimentare a fine novembre 2022 sono state raccolte ben 5 tonnellate di generi di prima necessità) un altro germoglio è l'iniziativa lanciata in sintonia con i volontari della San Vincenzo.

Piano 2023

Nell'anno 2022 dovrebbe entrare in funzione il nuovo reparto Marmolada con 5 camere doppie, 10 posti letto, presso la RSA Santa Rita con destinazione RA. Purtroppo, le autorizzazioni ASL sono piuttosto lente, vista la richiesta risalente a oltre un anno.

Proseguiranno le collaborazioni con gli enti formativi per l'organizzazione di tirocini per il personale OSS che frequenta i corsi per ottenere l'attestato.

Cure palliative

Continua presso la RSA Borgaretto una collaborazione con la Fondazione "Il Faro" con la disponibilità di 8 posti letto per cure palliative. Le cure palliative sono definite dall'OMS come "un approccio che migliora la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di un'identificazione precoce e di un ottimale trattamento del dolore e di altre problematiche di natura fisica, psicologica, sociale e spirituale."

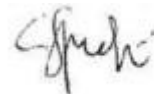
Queste cure non sono riservate solo ai malati di tumore. Sono applicabili anche ad altre malattie croniche e inguaribili, ove sia riconosciuta una fase avanzata con una prognosi breve.

L'assistenza sanitaria e infermieristica viene prestata dal personale della cooperativa con il supporto settimanale medico e infermieristico della Fondazione "Il Faro".

Visite parenti

Nel corso del 2022 sono riprese le visite dei parenti in struttura e senza prenotazione ad orari prefissati, con incontri in locali predisposti nel rispetto delle normative del Ministero della salute e successivamente nelle camere degli ospiti.

(Dati contabili rilevati dai bilanci, dati statistici su ospiti rilevati da cartelle gestionali elettroniche.)



DOVE SIAMO

